

# In manette la banda dei bancomat

di Rita Bartolomei

BOLOGNA — L'Audi superlusso sgomma via. Massimo Santagata detto «Schumi», 27 anni — rampollo della nota famiglia pilastrina — pigia sull'acceleratore e scappa. Sono le 3 di mercoledì notte. Il ragazzo ha appena cercato di svaligiare il bancomat di un centro commerciale al Fossolo con altri cinque complici. Ma stavolta ci sono i poliziotti, in attesa. Ci stanno dietro da un paio di mesi, a quella banda. L'hanno inseguita anche fuori regione.

Scattano le manette. Il presunto capo riesce a scappare. La polizia spedisce in carcere il giovane Santagata e l'altro pilastrino Andrea Marani, 32 anni. Arrestati anche Maximilien Mariller, 24 anni, che abita alla Barca, Massimiliano Bozza, suo coetaneo bolognese, e Pio De Cesari, 49 anni, di Cesena. Tutti volti noti, come si dice, per reati contro il patrimonio.

Secondo le squadre mobili di Bologna e di Ferrara, che hanno lavorato insieme, l'elenco dei colpi po-

## Sparatoria durante la cattura, colpita anche un'auto di passaggio

trebbe essere lungo. Lo raccontano gli attrezzi di ogni tipo — alcuni davvero ingegnosi — scovati dagli uomini della sezione antirapine in un garage di piazzetta Vetulonia. Una specie di quartier generale al Fossolo usato anche come guardaroba. In mezzo a scanner, trapani, lance termiche, cavi, maschere antigas e casseforti, eccoti spuntare i pezzi forti: una specie di «rampino» chirurgico per svuotare le casse continue e un sistema di scatole in legno per «catturare» i rotoli di banconote che viaggiano nei canali della posta pneumatica (avete presente come funziona nei supermercati?). Uno stratagemma già usato in alcuni furti in Romagna. Mentre

proprio un'Audi A 6 riuscì a scappare dopo un colpo messo a segno due mesi fa a Torino. Un bolognese venne arrestato, cinque complici fuggirono.

Ma bisogna anche aggiungere che prima delle manette, nelle strade del Fossolo, l'altra notte va in scena un film movimentato. L'Audi A 6 in fuga si scontra con l'auto della polizia. Gli agenti sparano in aria. Un colpo si conficca nella finestra di un palazzo, al terzo piano. Fora la tapparella e un vetro. Intanto nel parcheggio del centro commerciale un uomo si sta appartando con un'amica. Vede il tamponamento, non capisce quel che succede, si spaventa e mette in moto. I poliziotti — in borghese — lo scambiano per un complice dei ladri e lo inseguono. Sparano ancora. L'uomo, la mattina dopo, si rivolge a un legale deciso a chiedere i danni. «E' sotto choc — spiega l'avvocato Augusto Bonazzi —. Gli hanno sparato diversi colpi di pistola. Tre ad altezza d'uomo». La polizia sostiene che l'auto ha rischiato di investire due agenti.



I poliziotti mostrano uno degli ingegnosi strumenti usati dalla banda per impossessarsi della posta pneumatica delle banche

### CRIMINALITA'

## Fuga e spari: presa gang del Bancomat

In manette la banda del bancomat. La squadra mobile di Bologna ha arrestato cinque uomini che mercoledì notte verso le 3 si preparavano a svaligiare il bancomat della Carisbo di via Bombicci, al Fossolo. Arrestati Massimo Santagata, 27 anni, rampollo della nota famiglia pilastrina; Andrea Marani, 32 anni, dello stesso quartiere; Maximilien Mariller, 24 anni, che abita alla Barca; Massimiliano Bozza, suo coetaneo bolognese; Pio De Cesari, 49 anni, di Cesena. In fuga il presunto capo. La sezione antirapine della mobile stava dietro alla banda da un paio di mesi e ne aveva seguito gli spostamenti anche fuori

regione. In un garage di piazzetta Vetulonia è stato scovato un vero arsenale di attrezzi da scasso. Le indagini sono appena all'inizio. Ma prima delle manette nelle strade del Fossolo è andato in scena un film movimentato. I poliziotti hanno esploso qualche colpo di pistola in aria mentre cercavano di raggiungere l'Audi A 6 di Santagata. Un proiettile ha trapassato la serranda di una finestra al terzo piano di un palazzo in via Pomponazzi. Un uomo che si stava appartando con un'amica nel parcheggio del centro è stato scambiato per un complice. La polizia ha sparato diversi colpi contro l'auto.

■ BARTOLOMEI IN NAZIONALE ■

